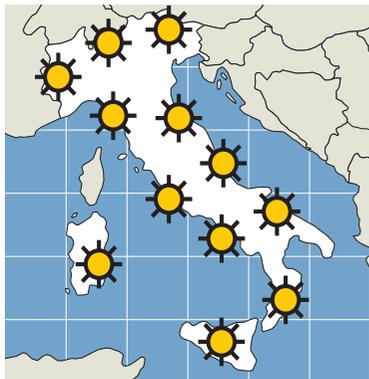


Il Tempo

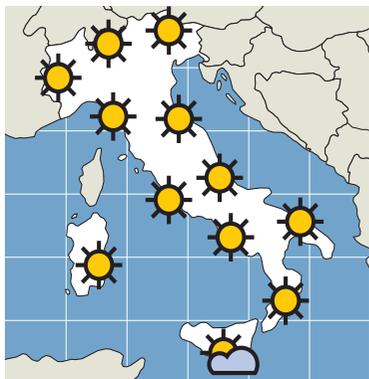


Oggi

NORD ■■■ La fase di bel tempo prosegue, regalandoci una giornata ben soleggiata su tutti i settori.

CENTRO ■■■ Soleggiato su tutte le regioni con al più sparuti cumuli a ridosso dei rilievi.

SUD ■■■ Condizioni di bel tempo su tutte le regioni.

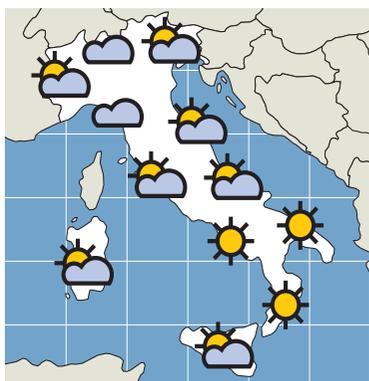


Domani

NORD ■■■ Tempo ancora stabile e soleggiato su tutte le regioni.

CENTRO ■■■ Tempo ancora soleggiato pur con innocue nubi in sviluppo diurno.

SUD ■■■ Si rinnovano condizioni di bel tempo con cieli sereni o al più velati nel corso della serata.



Dopodomani

NORD ■■■ Aumento delle nubi con piogge entro sera su Alpi e centro est Liguria.

CENTRO ■■■ Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni.

SUD ■■■ Ancora discreto altrove ma con piogge in arrivo la notte tra Campania ed alta Calabria tirrenica.

Pillole

TO BE CONTINUED

Per la giornata mondiale contro la tubercolosi, un gruppo di musicisti di tutto il mondo, coordinato da Moreno Miorelli e Antonio Della Marina di Stazione Topolò in Friuli, ha organizzato *To Be Continued*, un giro del mondo musicale per ricordare che la tbc uccide. musicisti si esibiranno per tutta la giornata di oggi (www.stazioneditopolo.it)

LETTORI SOLO 1/3 DEGLI ITALIANI

In Italia, solo un 1/3 della popolazione, a partire dai 14 anni, legge e compra almeno un libro all'anno e la maggioranza lo acquista per se stesso (80%). Le maggiori acquirenti sono le donne (34%) rispetto al 31% degli uomini. I dati del Centro per il Libro e la Lettura alla Nielsen Company, si riferiscono agli ultimi tre mesi del 2010.

CENERENTOLA TRA GLI EMIGRANTI

IL CALZINO
DI BART

Renato
Pallavicini

r.pallavicini@tin.it



Emigrazione uguale emancipazione? Sì: può succedere che l'andare via, il farsi «straniero» per necessità, oltre a emarginazione, dolore e fatica porti con sé il cambiamento. Succede e vale ancora di più per una diciottenne ragazza dei '50, protagonista di *Ciao ciao bambina* (Kappa Edizioni, pp. 144, euro 16) di Sara Colaone. Il libro è ispirato alla storia dei genitori dell'autrice, giovani emigrati friuliani, conosciuti in una balera svizzera fra il 1957 e il 1960. Valeria, la protagonista lascia il paese e raggiunge la cugina Iris che lavora in Svizzera. Lavare i pavimenti dieci ore al giorno per sei giorni alla settimana non è cosa lieve. Meno male che c'è la domenica e il ballo che porta con sé le canzoni italiane più in voga in quegli anni, a cominciare da *Piove* (Ciao ciao bambina...) di Domenico Modugno. Tra episodi di razzismo subiti, furtivi corteggiamenti in balera e prime scoperte «consumistiche» (gli assorbenti femminili che costano quanto una giornata di lavoro), Valeria cerca la sua via di crescita e di emancipazione che passa anche attraverso la scelta del lavoro in fabbrica. Richiamata da necessità familiari, dovrà interrompere quella strada, ma tornerà in Italia comunque cambiata e non solo perché, prima di partire, taglierà i capelli e cambierà pettinatura. Sara Colaone (dopo la bella prova di *In Italia sono tutti maschi*, con Luca De Santis, sul tema dei gay perseguitati dal fascismo) si rivela, oltre che brava disegnatrice, autrice matura. Il suo segno si è fatto più morbido ed è rivestito di toni pastello che seguono le situazioni psicologiche del racconto. Alternando disegni e vecchie foto tratte dall'album di famiglia, Sara Colaone è attenta alle piccole cose, ai dettagli, ai capelli e alle mani femminili e, soprattutto, alle scarpette col tacco, abbandonate distrattamente tra le vignette, come quelle di Cenerentola. ♦



Il tribunale a Yahoo: basta link pirata

COPYRIGHT ■■■ Il Tribunale di Roma ha proibito a Yahoo! la violazione dei diritti di sfruttamento economico sul film «About Elly» attraverso i link ai siti di film pirata. Per la prima volta la magistratura ha stabilito il principio della responsabilità dei motori di ricerca nel mancato contrasto alla pirateria online.

NANEROTTOLI

Brutti voti

Toni Jop

Cinque professori lasceranno il Parini di Milano, non ne possono più. Degli studenti? No, dei genitori degli studenti. Siccome non accettano i giudizi dei docenti sui loro figli, imbottiscono gli insegnanti di insulti. Brutti voti? I genitori vanno all'assalto, prima spiegano com'è che si dovrebbe insegnare, poi passano alle male paro-

le. Segno dei tempi, come quella sparata di Berlusconi sulla scuola pubblica che «incolca» principi diversi da quelli che «incolca» la famiglia. Il potere delle famiglie sulla scuola italiana è cresciuto, l'autonomia dell'istituto che dovrebbe formare i ragazzi è già in larga misura crollata. Il premier ha segnalato la breccia per piantare la sua bandierina sulle macerie. Questa crisi indifferenziata del concetto di «autonomia» spinge verso il pensiero unico. Finisca l'autonomia della magistratura, ceda l'autonomia della scuola, si dissolva l'autonomia della cultura. E la libertà alloggi all'Olgettina. ♦